

**Da leggere**di **Claudio Dolci**

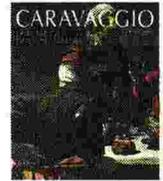
## Quel ponte sottile tra arte e scienza negli studi di Kandel



**A**rte e scienza possono trovare un terreno comune? E che cosa succede quando guardiamo un'opera di Klee o di Picasso? Non è solo la memoria a muoversi, ma si attivano dei meccanismi biochimici. In questo nuovo libro (tradotto e pubblicato in Italia da Raffaello Cortina), Eric Kandel sostiene che la scienza può plasmare il nostro modo di assaporare le opere d'arte e aiutarci a comprenderne il significato. «Arte e neuroscienze - Le due culture a confronto», riassume una vita intera dedicata alla ricerca, quella del professore viennese di origine poi emigrato negli Stati Uniti (nel periodo del nazismo le radici ebraiche costrinsero la sua famiglia a fare scelte difficili. Eric R. Kandel insegna alla Columbia University di New York e dirige il Kavli Institute for Brain Science presso la stessa Università. Nel 2000 è stato insignito del premio Nobel per la medicina grazie alle sue ricerche sui meccanismi della memoria nelle cellule nervose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le idee del Merisi diventano specchi in cui ritrovarsi



**T**anto realistico da mettere in discussione la differenza tra arte e realtà, portando Poussin ad affermare che era nato per «distruggere la pittura»: il libro scritto da Giovanni Careri «Caravaggio, La fabbrica dello spettatore», edito da pochissimo da Jaka Book, analizza l'arte del Merisi partendo dall'uso che egli fa delle differenti forme di riflessività. Dapprima attraverso l'uso dello specchio, come modo per rappresentare e riflettere sé stesso, sino a giungere all'immagine di sé come luogo di sperimentazione. Nel libro di Careri (un volume originale e ben scritto) i quadri di Caravaggio non sono più visti solo come il luogo dove viene rappresentato qualcosa, ma anche come modalità di presentazione di un soggetto, nelle quali lo spettatore con la sua partecipazione riflessiva ed emotiva viene collocato al centro. Una forma di coinvolgimento dapprima inedita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

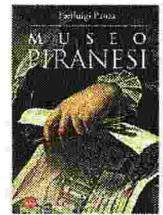
## Le vite raccontate da Hans U. Obrist come un romanzo



**H**ans Ulrich Obrist è dal 2009 nella top ten della classifica di «ArtReview» dei personaggi più influenti dell'arte contemporanea mondiale e dal 2006 condirettore della Serpentine Gallery di Londra. Aveva 23 anni quando, con il suo primo Kitchen Show, decise di portare l'arte ad un rapporto più intimo e personale tra artista e opera: «Il mio lavoro si basa sul rapporto con gli altri, sull'attingere a tutte le informazioni a disposizione e nel tentare di trasformarle in conoscenza», ha detto. Nella sua carriera ha registrato 2.500 ore di dialoghi e interviste fatte agli artisti, dai filosofi ai pittori, passando per architetti, scrittori e scultori. Nel libro «Vite degli artisti, vite degli architetti», pubblicato di recente da Utet, Obrist (detto anche «il curatore migrante») ripercorre con 19 interviste il passato dell'arte degli ultimi vent'anni per poi indicare il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sulla scia dei tesori del grande Piranesi (in un museo a sé)



**S**ulle tracce dei tesori di Giovan Battista Piranesi: il più celebre incisore di tutti i tempi, nonché collezionista, restauratore e rifacitore di sculture, vasi, candelabri, cippi e frammenti. Il libro scritto da Pierluigi Panza (giornalista del Corriere, scrittore e docente del Politecnico di Milano), «Museo Piranesi», edito da Skira, è frutto del lavoro ventennale dell'autore ed è stato tra i quattro progetti italiani vincitori del Premio Eu per il Patrimonio Culturale-Europa Nostra Awards 2017. Panza ha cercato le scie lasciate dalle opere di Piranesi, identificando 270 pezzi disseminati in 43 luoghi. Dal libro infatti (tra le innumerevoli altre cose) si evince come Piranesi fosse un commerciante d'arte, così conosciuto da fare della sua casa-museo una tappa irrinunciabile per tutti coloro che desiderassero possedere incisioni e riproduzioni dell'arte delle facciate della Roma antica e anche dei suoi arredi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA